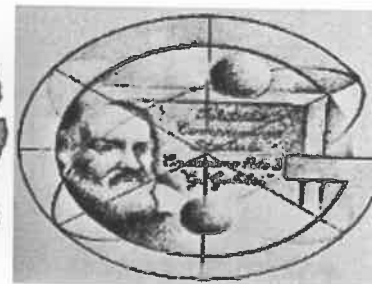


I.C. Statale Casarano Polo 3  
Prot. 0005594 del 26/05/2023  
IV (Uscita)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 "Galileo Galilei"**  
Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)  
Telefono 0833/332031 - e-mail LEIC861002@istruzione.it – PEC: leic861002@pec.istruzione.it  
[www.polo3casarano.edu.it](http://www.polo3casarano.edu.it) C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

**APPENDICE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**  
**Scuola Secondaria di primo grado (CLASSI TERZE)**  
**Ai sensi della Nota ministeriale n. 4155 del 07-02-2023**

- **Indicazioni generali**
- **Strumenti per la valutazione**
  1. Criterio per la determinazione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo
  2. Criteri di valutazione delle prove d'esame
  3. Criteri per l'attribuzione del voto finale e per l'attribuzione della lode

## INDICAZIONI GENERALI

La Nota Informativa del Ministero Prot. n. 4155 del 07.02.2023 (Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione) definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Si riepilogano di seguito i punti salienti:

### REQUISITI DI AMMISSIONE:

- In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Riguardo al requisito relativo alla frequenza, si precisa che il Collegio docenti di codesto Istituto ha deliberato in data 19.05.23 le seguenti deroghe per l'a.s. in corso:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- necessità di seguire terapie prolungate e programmate;
- situazioni di alunni portatori di disabilità o di svantaggio di carattere socio-ambientale. In quest'ultimo caso è necessaria una relazione redatta dalla famiglia in cui si espongono le forme del disagio che, comunque, deve essere valutata dal Consiglio di classe.
- eventuale permanenza all'estero delle famiglie.

## VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

## PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del Decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del Decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. **L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.**

Le **prove scritte** relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il Collegio dei docenti, dell'Istituto Comprensivo Statale Polo 3 "G. Galilei", riunitosi in data 19/05/2023, all'unanimità dei presenti, ha deliberato le griglie di valutazione e i criteri di seguito allegati:

- 1. CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**
- 2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME:**
  - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
  - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO – MATEMATICHE
  - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE
  - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
- 3. CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE E DELLA LODE**

**CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE  
ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**  
(classi TERZE scuola Secondaria I grado)  
Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.lgs 62/2017

**A.S. 2022 - 23 VALUTAZIONE PERCORSO TRIENNALE**

ALUNNO / A..... CLASSE III SEZ. .... (Indicare con una X la casella del voto scelto)

INDICATORI DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI					
VOTO DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 10
<b>Percorso triennale</b>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo; gli apprendimenti sono stati parziali e non costanti.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità; gli apprendimenti sono stati essenziali e non sempre regolari.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno talvolta richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno adeguato; gli apprendimenti sono stati discreti e regolari.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche intervento degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante; gli apprendimenti sono stati buoni e continui.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno assiduo; gli apprendimenti sono stati significativi.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante; gli apprendimenti sono stati molto significativi.</p> <p>Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado costante ed elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.</p>

Nella griglia vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché una valutazione del percorso triennale inferiore a 5 comprometterebbe il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, tenendo conto anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi e dando ragione, quindi, non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche alle competenze maturate.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 3 "GALILEO GALILEI" - CASARANO**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**(Ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 62/2017 e degli artt. 6 – 7 – 8 – 9 del D.M. 741/2017)**

**La prova scritta relativa alle competenze di ITALIANO accerta**

- La padronanza della lingua
  - La capacità di espressione personale
  - Il corretto ed appropriato uso della lingua
  - La coerente e organica esposizione del pensiero
- La commissione predispone almeno 3 terne di tracce riferite alle seguenti tipologie:
- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
  - Testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
  - Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
  - La prova può anche essere strutturata in più parti, riferibili alle tipologie sopra indicate, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della medesima traccia.
- Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte
  - Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna che sarà proposta ai candidati.
  - Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

**La prova scritta relativa alle competenze LOGICO -MATEMATICHE accerta**

- La capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
- La commissione propone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
- a) Problemi articolati su una o più richieste;
  - b) Quesiti a risposta aperta
- Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
  - Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa

**La prova scritta relativa alle competenze nelle LINGUE STRANIERE:**

- è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:
  - a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
  - b. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
  - c. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
  - d. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
  - e. sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

#### **Il colloquio:**

- è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

#### **Valutazione delle prove e voto finale (art. 8 D. Lgs. 62/2017 e art. 12 D.M. 741/2017)**

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Indicatori di competenza per la valutazione della prova scritta di ITALIANO  
**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**  
**TESTO NARRATIVO / DESCRITTIVO e ARGOMENTATIVO**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Pertinenza del testo	Ricchezza di contenuto	Coesione e coerenza	Correttezza orto morfosintattico e lessicale, adeguatezza del registro	Punti (da 1 a 5)
L'alunno/a scrive correttamente e testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Applica, in modo limitato, (oppure solo se guidato) le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti si presenta frammentaria riguardo al contenuto	La produzione è solo in minima parte coerente e coesa	L'espressione è scorretta a tutti i livelli, povera a livello lessicale, e inadeguata nel registro.	Punto 1
	Applica parzialmente le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti è superficiale	La produzione è solo in parte coerente e coesa	L'espressione è parzialmente corretta, elementare a livello lessicale con un registro poco adeguato	Punti 2
	Applica in modo generalmente adeguato le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti è adeguata	La produzione è abbastanza coerente e coesa	L'espressione è generalmente corretta, non sempre appropriata a livello lessicale e sostanzialmente adeguata nel registro	Punti 3
	Applica con ordine le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La trattazione degli argomenti si presenta adeguata e approfondita	La produzione è quasi pienamente coerente e coesa	L'espressione è chiara, quasi del tutto corretta, appropriata a livello lessicale e adeguata nel registro	Punti 4
	Applica con ordine e precisione le conoscenze testuali relative al tipo di testo richiesto	La produzione si presenta originale ed esauriente	La produzione è pienamente coerente e coesa	L'espressione è corretta, scorrevole, varia e ricca a livello lessicale	Punti 5
	Punti _____	Punti _____	Punti _____	Punti _____	Totale ...../20



**RUBRICA DI VALUTAZIONE – PROVA DI ITALIANO (prova tipologia A e B)**

<b>PUNTEGGIO CONSEGUITO</b>	<b>VOTO</b>
<b>Da 19 a 20</b>	<b>10</b>
<b>Da 17 a 18</b>	<b>9</b>
<b>Da 15 a 16</b>	<b>8</b>
<b>Da 13 a 14</b>	<b>7</b>
<b>Da 10 a 12</b>	<b>6</b>
<b>Da 7 a 9</b>	<b>5</b>
<b>Da 0 a 6</b>	<b>4</b>

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Contenuto del testo</b>	<b>Riscrittura del testo</b>	<b>Coesione e coerenza</b>	<b>Correttezza orto morfosintattico e lessicale, adeguatezza del registro</b>	<b>Punti (da 1 a 5)</b>
<p>– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti in vista di scopi specifici.</p> <p>– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>	<p>Il riassunto omette molte informazioni principali, compaiono informazioni inesatte e molti dettagli eliminabili (ripetizioni, elementi marginali); inoltre è sproporzionato rispetto al testo di partenza.</p>	<p>Il testo non è stato correttamente rielaborato (cioè è scritto in 1° persona e/o presenta discorsi diretti); sono presenti parti riprese letteralmente dal testo sorgente.</p>	<p>L'articolazione del testo è confusa e disordinata (non si riconoscono inizio, sviluppo, conclusione); il testo presenta un uso scorretto dei nessi logici e spazio - temporali.</p>	<p>L'espressione è scorretta a tutti i livelli (punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi), povera a livello lessicale, e inadeguata nel registro.</p>	Punto 1
	<p>Il riassunto omette alcune informazioni principali e compaiono alcuni dettagli eliminabili; il riassunto rispetta parzialmente la lunghezza richiesta nella traccia.</p>	<p>Il testo è stato rielaborato in modo parziale e si riscontrano aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza (commenti personali o digressioni). Nella riscrittura sono stati modificati in parte i rapporti logici e cronologici tra le informazioni e le idee espresse nel testo sorgente.</p>	<p>L'articolazione del testo è poco chiara e ordinata (inizio, sviluppo e conclusione sono poco evidenti o sproporzionati); Alcuni nessi logici e Spazio - temporali sono usati in modo sufficientemente corretto.</p>	<p>L'espressione è parzialmente corretta ad alcuni livelli (tra punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi), con sporadici errori ed improprietà. A livello lessicale l'espressione è elementare con un registro poco adeguato.</p>	Punti 2
	<p>Il riassunto presenta la maggior parte degli eventi importanti e le informazioni sono precise; la lunghezza è adeguata (secondo</p>	<p>Il testo è stato rielaborato in modo semplice ma apprezzabile; le informazioni e le idee espresse nel testo</p>	<p>L'articolazione del testo è generalmente organica nelle varie parti (inizio sviluppo e conclusione); la maggior parte dei nessi logici e spazio-</p>	<p>L'espressione è generalmente corretta nella punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi anche se con qualche imprecisione. A livello lessicale</p>	Punti 3

	quanto richiesto nella traccia)	sorgente sono state riformulate, ricostruendone, in modo globalmente corretto, l'ordine temporale e la sequenza logica.	temporali sono utilizzati per legare le varie parti del testo in modo adeguato e abbastanza coerente.	l'espressione non sempre è appropriata, ma sostanzialmente adeguata nel registro.	
	Il riassunto presenta quasi tutti gli eventi importanti e include i dettagli necessari per comprendere le informazioni principali; la lunghezza è adeguata (secondo quanto richiesto nella traccia)	Il testo è stato rielaborato in modo corretto; le informazioni e le idee espresse nel testo sorgente sono state riformulate, ricostruendone, in modo appropriato, ogni successione temporale ed ogni rapporto di causa ed effetto.	L'articolazione del testo è chiara e ordinata (sono ben distinti inizio, sviluppo e conclusione); tutti i nessi logici e spazio - temporali sono utilizzati in modo sempre pertinente per legare le varie parti del testo in modo coerente.	L'espressione è chiara, quasi del tutto corretta nella punteggiatura, ortografia e morfo-sintassi; è appropriata a livello lessicale e adeguata nel registro.	Punti 4
	Il riassunto presenta tutti gli eventi importanti e significativi; sono presenti necessari dettagli per sostenere le informazioni principali; tutti gli elementi necessari alla comprensione del riassunto come testo autonomo sono presenti in modo chiaro ed esaustivo.	Il testo è stato rielaborato in modo preciso e la riscrittura segue uno svolgimento fluido, efficace e ben articolato, rispettando ogni successione temporale e tutti i rapporti di causa ed effetto.	L'articolazione del testo è del tutto chiara, coerente e ordinata (sono ben articolati inizio, sviluppo e conclusione); tutti i nessi logici e spazio - temporali sono utilizzati in modo efficace per legare le varie parti del testo in modo completamente coerente.	L'espressione è corretta a tutti i livelli (punteggiatura, ortografia, morfo-sintassi); scorrevole, varia e ricca a livello lessicale	Punti 5
	Punti _____	Punti _____	Punti _____	Punti _____	Totale ...../20

### RUBRICA DI VALUTAZIONE -- PROVA DI ITALIANO (prova tipologia C)

(Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione)

Il punteggio della prova della tipologia C sarà **pari a 60 punti** così suddivisi:

a) Domande di comprensione di un testo letterario, divulgativo e scientifico	Punti 20
b) Sintesi del testo	Punti 20
c) Richiesta di riformulazione	Punti 20

La corrispondenza tra punteggio e voto decimale avverrà secondo la seguente scala di correlazione:

<b>PUNTEGGIO CONSEGUITO</b>	<b>VOTO</b>
<b>Da 58 a 60</b>	<b>10</b>
<b>Da 53 a 57</b>	<b>9</b>
<b>Da 46 a 52</b>	<b>8</b>
<b>Da 38 a 45</b>	<b>7</b>
<b>Da 29 a 37</b>	<b>6</b>
<b>Da 19 a 28</b>	<b>5</b>
<b>Da 0 a 18</b>	<b>4</b>

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE POLO 3 "GALILEO GALILEI" CASARANO**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO – MATEMATICHE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA - CLASSI TERZE - ESAME DI STATO A.S. 2022/2023						
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori punti espressi in quinti				
		0 ÷ 1	2	3	4	5
<b>AREA SPAZIO E FIGURE --</b> Quesito N.1	A - L'alunno riconosce e denomina figure solide, risolve problemi calcolando superfici e volumi utilizzando formule dirette ed inverse	Riproduce in modo impreciso figure solide. Non interpreta le situazioni problematiche dimostrando di non saper individuare procedure risolutive. Non conosce le formule per il calcolo di superfici e volumi dei solidi	Riproduce in modo corretto figure solide nello spazio. Interpreta le situazioni problematiche più semplici. Conosce le formule dirette per il calcolo di superfici e volumi dei solidi	Riproduce in modo adeguato figure solide nello spazio. Individua le strategie risolutive applicando le formule dirette ed inverse per il calcolo di superfici e volumi.	Riproduce in modo accurato figure solide nello spazio. Interpreta con sicurezza le situazioni problematiche e segue procedure risolutive utilizzando con accuratezza formule e proprietà.	Riproduce in modo rigoroso figure solide nello spazio. Interpreta con rigore le situazioni problematiche e padroneggia l'utilizzo delle formule per il calcolo di superfici e volumi dei solidi composti
<b>AREA NUMERI, RELAZIONI E FUNZIONI</b> - Quesiti N. 2-3	B - L'alunno utilizza ed interpreta i termini relativi a: piano cartesiano, grafici...e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	Risolve in modo errato semplici equazioni, non utilizza i procedimenti risolutivi	Risolve correttamente le equazioni di primo grado e utilizza i procedimenti risolutivi.	Risolve con sicurezza le equazioni di primo grado e usa in modo adeguato i procedimenti risolutivi. .	Risolve con precisione le equazioni di primo grado e usa in modo sicuro i procedimenti risolutivi.	Padroneggia la risoluzione delle equazioni di primo grado e usa in modo rigoroso i procedimenti risolutivi.
	C - L'alunno utilizza ed interpreta i termini relativi a: piano cartesiano, grafici...e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	Usa il piano cartesiano per rappresentare in modo parziale poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare in modo essenziale poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare con efficacia poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare con puntualità poligoni, relazioni e funzioni.	Usa il piano cartesiano per rappresentare compiutamente poligoni, relazioni e funzioni.
<b>AREA DATI E PREVISIONI</b> Quesito N. 4	D - L'alunno analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e trarre informazioni	Non trae dai grafici i dati, non sa dedurre informazioni significative e non risponde ai quesiti	Trae dai grafici le informazioni essenziali, ne trae alcuni dati e risponde ad alcuni quesiti.	Trae le informazioni dai grafici e risponde ai quesiti in modo adeguato.	Analizza i grafici con precisione, ne trae dati e risponde in modo esauriente ai quesiti.	Analizza i grafici con rigore, estrae i dati necessari dati, li confronta e risponde in modo completo ai quesiti.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 3 "GALILEO GALILEI" CASARANO  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Anno scolastico 2022/2023 –**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA LINGUE STRANIERE**

**COMPETENZE VALUTATE E INDICATORI**

<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e molto parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia
	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Scriva in modo coerente e ben sviluppato	Scriva in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Scriva in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Scriva in modo confuso e il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario.	Non scrive quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>PUNTEGGIO Conseguito (INGLESE +FRANCESE)</b>			<b>VOTO</b>			
<6			4/5			
6			6			
Da 6,5 a 7			7			
Da 7,5 a 8			8			
Da 8,5 a 9			9			
Da 9,5 a 10			10			

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Alunno/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>CRITERIO: CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>		
L'alunno/a espone i contenuti disciplinari, argomentando:	in modo confuso a causa delle conoscenze lacunose e usando un linguaggio scorretto	<b>4</b>
	in modo frammentario e mnemonico e usando un linguaggio perlopiù inadeguato.	<b>5</b>
	con qualche incertezza e usando un linguaggio parzialmente corretto	<b>6</b>
	con qualche imprecisione e usando un linguaggio abbastanza corretto, ma non sempre appropriato	<b>7</b>
	in modo adeguato e usando un linguaggio corretto e nel complesso appropriato	<b>8</b>
	con sicurezza in modo lineare e usando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato	<b>9</b>
	con sicurezza in modo esaustivo e usando un linguaggio originale, ricercato e pienamente efficace.	<b>10</b>
<b>CRITERIO: CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>		
L'alunno/a relativamente ai problemi trattati:	non indaga in modo problematico gli argomenti	<b>4</b>
	ha bisogno di sollecitazioni e supporti per indagare gli argomenti e, guidato, prova a fornire risposte	<b>5</b>
	si pone semplici domande e cerca soluzioni, dietro la sollecitazione dell'insegnante	<b>6</b>
	si pone domande in situazioni note e semplici; talvolta cerca soluzioni	<b>7</b>
	si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; propone soluzioni in situazioni semplici	<b>8</b>
	si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; propone soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	<b>9</b>
	si pone in modo critico rispetto alle situazioni; propone soluzioni alternative utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	<b>10</b>
<b>CRITERIO: CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>		

L'alunno/a relativamente ai contenuti disciplinari:	non esprime valutazioni personali né rielabora le informazioni	4
	guidato prova a rielaborare le informazioni.	5
	propone alcune semplici valutazioni personali, se sollecitato. Rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico	6
	propone alcune valutazioni personali. Rielabora le conoscenze in modo semplice, ma non sempre appropriato.	7
	propone valutazioni personali articolate. Rielabora in modo adeguato conoscenze non complesse	8
	esprime valutazioni personali motivate. Rielabora in modo accurato le conoscenze acquisite	9
	esprime valutazioni personali sapientemente motivate. Rielabora in modo ricercato e originale le conoscenze acquisite	10
<b>CRITERIO: CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO ORGANICO TRA LE DISCIPLINE</b>		
L'alunno/a durante il colloquio:	non è in grado di effettuare collegamenti tra le discipline di studio.	4
	sa operare solo collegamenti evidenti, se guidato	5
	collega alcune discipline di studio operando alcuni agevoli collegamenti.	6
	collega alcune discipline di studio operando semplici e chiari collegamenti.	7
	collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e corretto.	8
	collega tutte le discipline di studio in modo autonomo, organico e significativo.	9
	collega tutte le discipline in modo autonomo, originale, organico e significativo.	10
Il totale va diviso per il numero dei descrittori, arrotondando all'unità successiva con decimale pari o superiore a 0,5		
<b>VOTO COLLOQUIO Esame conclusivo del primo ciclo</b>		

IL CONSIGLIO DI CLASSE \_\_\_\_\_



## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE E DELLA LODE

La Nota ministeriale n. 4155 del 07.02.2023 prevede:

- La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
- Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.
- La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

\*Art. 13 del DM 741/2017

*COMMA 1 "Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio".*

*COMMA 2 "Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria"*

*COMMA 7 "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame".*

Il Collegio dei docenti di codesto Istituto ha deliberato in data 19.05.23 i seguenti criteri per l'attribuzione della LODE:

- 1. La media delle valutazioni finali del primo, secondo e terzo anno pari o superiore a 9,5 /10**
- 2. Valutazione pari a 10/10 conseguita in tutte le prove d'esame**

Casarano, 25/05/2023

La Dirigente Scolastica  
Prof. ssa Rita Augusta Primiceri